

INTERROGAZIONE N. 179.25

Ampliamento della Clinica Santa Chiara: nuovi spazi ambulatoriali, quali conseguenze per la pianificazione sanitaria e i premi?

In questi giorni di fine settembre sono emerse due notizie di rilievo. La prima riguarda l'aumento dei premi dell'assicurazione malattia per il 2026: il Ticino si conferma il Cantone più colpito, con un incremento del 7,1%. La seconda concerne il Gruppo Ospedaliero Moncucco, che ha inoltrato la domanda di costruzione per un nuovo stabile della Clinica Santa Chiara a Locarno, destinato in prevalenza all'attività ambulatoriale. Secondo quanto riportato dalla stampa (Corriere del Ticino, 22 settembre), i nuovi spazi "saranno dedicati all'attività ambulatoriale della Clinica Santa Chiara e offriranno la possibilità di integrare nuovi servizi, ampliando così l'offerta di cure nel Locarnese, e di accogliere medici della regione interessati a intensificare la collaborazione con la struttura. (...) Questo progetto rappresenta un ulteriore passo nel percorso che il Gruppo ha intrapreso negli ultimi anni per rafforzare la sua presenza nel Locarnese. Nella sede di Locarno sono infatti state concentrate diverse attività specialistiche che attraggono pazienti anche da altre regioni del Cantone, come il Centro per la cura del tumore al seno e il Centro di chirurgia spinale. Con questa iniziativa il Gruppo Ospedaliero Moncucco ribadisce la volontà di investire nel futuro della Clinica Santa Chiara, rafforzando l'offerta sanitaria a beneficio della popolazione del Locarnese e di tutto il Cantone.". Obiettivi anche ribaditi nell'intervista del direttore della Clinica Santa Chiara, il Signor Christian Camponovo, alla RSI.

Le due notizie sono strettamente collegate: i premi riflettono i costi. Controllare l'evoluzione dei costi sanitari significa quindi anche contenere la crescita dei premi, una delle principali preoccupazioni delle famiglie ticinesi.

In una precedente interrogazione parlamentare sul tema delle cure stazionarie in ambito ginecologico e ostetrico e sulla collaborazione EOC-Clinica Santa Chiara ([interrogazione qui disponibile](#)) abbiamo chiesto al Consiglio di Stato di chiarire gli effetti della partnership sulla spesa sanitaria cantonale.

Oggi, alla luce di questa notizia dell'ampliamento e degli obiettivi dichiarati di aumentare anche l'attrattiva della Clinica per pazienti provenienti non solo dal Locarnese, ma pure da altre regioni ticinesi, sorgono nuove domande. Anche perché il tema, pur distinto da quello delle cure stazionarie, vi è strettamente connesso: un'espansione dell'offerta ambulatoriale può produrre effetti anche sui ricoveri, generando possibili "osmosi" tra i due ambiti.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato ritiene che l'ampliamento dell'offerta ambulatoriale della Clinica Santa Chiara possa determinare un aumento dei costi sanitari cantonali, ad esempio per effetto di una maggiore attrattività di pazienti provenienti da altre regioni del Cantone?
2. Se sì, è disponibile una valutazione d'impatto dell'ampliamento previsto (costi diretti/indiretti, effetti su premi e partecipazioni a carico dei pazienti, effetti sulle finanze cantonali)?
3. In che misura tale ampliamento è coerente con gli obiettivi dichiarati della collaborazione EOC-Clinica Santa Chiara (sinergie, efficienza nell'uso di risorse pubbliche, complementarietà e non duplicazioni)?
4. Come valuta il Governo le dichiarazioni del direttore della Clinica, secondo cui l'ampliamento mira anche ad attrarre pazienti da altre regioni ticinesi verso Locarno?

INTERROGAZIONE N. 179.25

5. Condivide la preoccupazione che una crescita dell'ambulatoriale possa tradursi in un incremento dei ricoveri stazionari (e viceversa)? Quali evidenze dispone su queste dinamiche nel contesto cantonale?
6. Quali strumenti sono oggi attivi per monitorare e controllare tali dinamiche?
7. Regolazione del settore privato ambulatoriale: quali leve e strumenti ha il Cantone per monitorare e regolare lo sviluppo dell'offerta privata ambulatoriale, che è difficilmente controllabile ma può incidere in modo rilevante sui costi complessivi e quindi sui premi?
8. Come valuta il Governo la tendenza all'aumento di strutture ambulatoriali collegate a cliniche private ospedaliere e quali effetti prevede sulla pianificazione sanitaria cantonale e sulla spesa pubblica?

Laura Riget